

L'evento L'opera del pittore umbro, datata 1496, ha lasciato per la prima volta l'Italia in occasione dell'Expo

Vola a Osaka il Gonfalone del Perugino

Il *Gonfalone della Giustizia*, capolavoro del Perugino, è volato a Osaka ed è stato svelato nel Padiglione Italia all'Expo 2025 in Giappone. L'opera del maestro umbro Pietro Vannucci, datata 1496, non aveva mai lasciato l'Italia prima d'ora ed è stata scelta perché vicina al messaggio «L'Arte rigenera la vita», tema che collega le iniziative della partecipazione del nostro Paese all'esposizione universale.

Il dipinto appartiene alla collezione della Galleria Nazionale dell'Umbria di Perugia, a Palazzo dei Priori, dove ha sede l'amministrazione comunale e dove sono conservati, tra gli altri, anche capolavori di Piero della Francesca e Beato Angelico. La cerimonia di svelamento ha aperto la settimana dell'Umbria al Padiglione Italia. L'opera fu commissionata all'artista per essere usata come gonfalone processionale dalla confraternita perugina di San Bernardino. Al suo interno si può ammirare una dettagliata panoramica della città di Perugia, con alcuni degli edifici simbolo dell'epoca rappresentati sullo sfondo, tra i quali ad esempio Palazzo dei Priori, e le porte e torri che caratterizzavano la città. Oltre alla Madonna e al Bambino, nel dipinto sono raffigurati i santi Francesco d'Assisi e Bernardino da Siena e una folla di fedeli fra cui dei confratelli incappucciati. (a. rad.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dipinto

● Nella foto a destra: il *Gonfalone della Giustizia* (1496), opera realizzata da Pietro Vannucci detto Perugino (Città della Pieve, Perugia, 1450 circa – Fontignano di Perugia, 1523), olio su tela, 218 x 140 x 4,5 centimetri

